

ALLEGATO A

Criteri, termini e modalità di presentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori - utenti" di cui al 1° modulo funzionale del programma generale di intervento approvato con delibera di Giunta regionale n. 1551/2010, in attuazione del D.M. 28 maggio 2010 (L. 388/2000, art, 148, comma 1).

In attuazione del D.M. 28 maggio 2010 (L.388/2000, art. 148, comma 1) la Regione Emilia Romagna ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il Programma generale di intervento denominato "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna", di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1551 del 18 ottobre 2010, approvato dal suddetto Ministero con nota del 13 dicembre 2010.

Il suddetto Programma, articolato in due moduli funzionali, prevede, tra gli altri, nel 1° modulo, l'intervento denominato "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" da realizzarsi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti presenti sul territorio regionale, iscritte al registro regionale di cui alla L.R. 45/92, in qualità di soggetti attuatori, prevedendo un finanziamento nella misura del 70% delle spese ammissibili.

1. Soggetti ammissibili e condizioni di ammissibilità

Sono soggetti ammissibili le Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte, antecedentemente la data di presentazione della domanda, al Registro regionale di cui all'art. 3, L.R. 45/92, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1823/93.

Costituiscono, inoltre, condizioni di ammissibilità:

- a) la conformità del progetto al programma generale di intervento di cui alla delibera n. 1551/2010 e alla relativa scheda descrittiva intervento (primo modulo funzionale), approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico e consultabile alla pagina web http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/impresecommercio/consumatori/intervento1/1°_Modulo__Intervento_1.pdf

Si precisa che il progetto presentato dovrà prevedere la realizzazione su tutto il territorio regionale di tutte le azioni previste per il 1° modulo funzionale e di seguito indicate:

- alimentazione, sicurezza e qualità degli alimenti;
 - educazione all'acquisto, prevenzione delle truffe e diritti dei consumatori utenti;
 - risparmio energetico, sviluppo e sostenibilità dell'ambiente;
 - tutela del risparmio e credito al consumo;
 - sicurezza stradale e prodotti assicurativi;
- b) il mantenimento dei requisiti, di cui all'art. 3, comma 3, L.R. 45/92, richiesti ai fini dell'iscrizione nell'apposito Registro regionale;
- c) la pubblicazione all'esterno delle sedi degli sportelli dell'Associazione di una insegna o targa contenente la denominazione della stessa e l'indicazione degli orari di apertura al pubblico. Per apertura al pubblico si intende la presenza di un incaricato dell'Associazione in grado di prestare servizio di consulenza all'utenza.

Ciascuna Associazione può partecipare quale partner o far domanda per un solo progetto.

2. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere indirizzate alla:

Regione Emilia Romagna
al Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche
Viale A. Moro n. 38
40127 Bologna

ed inviate entro e non oltre il 15 marzo 2011, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano direttamente all'Ufficio Protocollo della Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo (Viale

Aldo Moro, 44 - 16° piano), con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione. Fa fede esclusivamente il timbro a data dell'Ufficio postale o protocollo accettante.

La domanda, redatta utilizzando obbligatoriamente il Mod. 1/A allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, responsabile della realizzazione del progetto, dovrà essere corredata da:

- a) dettagliata descrizione del progetto secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 2/A;
- b) eventuale adesione di altre associazioni partner al progetto, secondo l'allegato Mod. 3/A;
- c) copia dei bilanci associativi degli anni 2008 e 2009 di ciascuna associazione partecipante alla realizzazione del progetto (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 45/92).

3. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dal 10/08/2010. Gli interventi finanziati dovranno essere completati entro il 31/12/2011 e rendicontati entro e non oltre il 31/01/2012, pena la revoca del finanziamento concesso.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili:

- a) spese relative al personale dipendente nonché personale impegnato con qualsiasi tipologia contrattuale, comprese le prestazioni occasionali (caratterizzate da essenza non professionale), in via specifica per la realizzazione dell'intervento, pari al 42% del costo totale dell'intervento;
- b) spese per acquisizione di servizi di consulenza professionale, prestate, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti, pari al 14% del costo totale dell'intervento;
- c) spese per acquisizione di servizi di comunicazione (spese per l'organizzazione di convegni, seminari, lezioni, corsi formativi, comprese le relative attività di docenza, attività e materiale divulgativo), pari al 25% del costo totale dell'intervento;
- d) spese per acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici pari al 2% del costo totale dell'intervento;
- e) spese per acquisizione di servizi di pubblicità su emittenti radiotelevisive e su testate giornalistiche, pari al 2% del costo totale dell'intervento;
- f) spese generali non riferibili a specifica attività inerente il progetto (ad es. utenze, cancelleria, affitti locali, rimborsi spese missioni del personale di cui alla lett. a), riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, pari al 15% del costo totale dell'intervento.

In fase di presentazione della richiesta di finanziamento, le suddette tipologie di spese dovranno rispettare le proporzioni sopra previste, così come risultante nella relativa scheda dell'intervento, presentata e approvata dal Ministero, consultabile alla pagina web http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/imprese/commercio/consumatori/intervento1/1°_Modulo__Intervento_1.pdf f, pena l'inammissibilità della richiesta.

I professionisti prestatori di consulenze di cui alla lett. b) non devono ricoprire cariche sociali presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti.

Le spese di personale di cui alla lett. a) non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per la categoria interessata. Le spese di lavoro per progetto devono risultare dai rispettivi contratti riconducibili al progetto stesso o fasi di esso, ove dovrà risultare la durata, non prorogabile per il medesimo progetto o fasi di esso, l'indicazione del progetto o programma di lavoro, l'indicazione del corrispettivo e i criteri per la sua determinazione. Le spese del personale dipendente a tempo indeterminato saranno riconosciute nella misura massima del 60%.

5. Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti, ai fini della predisposizione della relativa graduatoria, deve tenere conto dei seguenti elementi:

- a) aggiornamento dell'elenco degli iscritti in regola con le quote associative al 31 dicembre 2009, assegnando 0,01 di punto per ogni € 1.000,00 di quote associative risultanti dal relativo bilancio (max 3 punti);
- b) diffusione sul territorio regionale del soggetto richiedente, in termini di orari e di numero di sportelli attivi, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1, lett. c) (max 10 punti):
 - 1,00 punto per ogni associazione partner al progetto;
 - 0,50 punti per ogni sportello aperto almeno 4 giorni e per almeno 20 ore ogni settimana;
 - 0,30 punti per ciascun sportello aperto almeno 10 ore settimanali in Comuni di pianura;
 - 0,05 punti per ciascun sportello aperto almeno 3 ore mensili in Comuni di pianura;
 - 0,30 punti per ciascuno sportello aperto tre ore mensili in località montane;Non ottengono punteggio le sedi con un orario inferiore alle 3 ore mensili;
- c) diffusione territoriale del progetto, presso scuole, centri sociali, sale convegni ecc (max 15 punti)
 - 0,30 punti per ogni comune capoluogo di provincia ivi compreso Cesena;
 - 0,20 punti per ogni comune con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
 - 0,05 punti per ciascun comune non capoluogo di provincia;Non forniscono punteggio l'utilizzo di Siti Internet, radio e televisioni, etc.
- d) numero delle iniziative realizzate di almeno due ore (per iniziativa si intende quella relativa ad un argomento omogeneo o quelle svolte in una unica sede), assegnando 0,05 punti per ogni iniziativa (max 12 punti);
- e) valutazione qualitativa del progetto, sulla congruità dello stesso all'intervento di cui al Programma generale approvato dal Ministero, effettuata dall'apposito gruppo di lavoro costituito presso la Presidenza della Giunta ai sensi dell'art. 2, comma 2, L.R. 45/1992 (max 60 punti)

La somma di tutti i punteggi fornirà la graduatoria finale.

6. Misura del finanziamento

Il finanziamento è concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile, nel rispetto della graduatoria contenente l'indicazione del punteggio ottenuto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad € 211.000,00.

Qualora, in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, un progetto risulti finanziabile in misura inferiore al 70%, lo stesso sarà ridotto in proporzione al finanziamento concedibile, a salvaguardia della quota di cofinanziamento spettante al soggetto attuatore, pari al 30%.

Il suddetto finanziamento non è cumulabile con altri contributi di enti pubblici o privati.

7. Istruttoria, valutazione e concessione

L'istruttoria viene effettuata dal Servizio regionale competente, che provvede alla verifica dei requisiti e condizioni di ammissibilità richiesti e tenuto conto della valutazione qualitativa di cui al paragrafo 5, lett. e), predisporre la proposta di graduatoria da ammettere a contributo, nonché a proporre l'importo dei contributi stessi.

Terminata la fase istruttoria e di valutazione, la Giunta regionale, tenuto conto dell'apposita proposta, delibera la concessione dei finanziamenti e il relativo impegno sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente.

L'elenco delle domande ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata.

Qualora risultassero disponibili fondi per revoca o rinuncia, nel rispetto della normativa regionale di contabilità vigente, si potrà procedere alla ammissione a contributo di altre domande, secondo l'ordine della graduatoria stabilita.

8. Motivi di esclusione e inammissibilità

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al paragrafo 1;
- b) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito di cui al paragrafo 2;
- c) mancata presentazione della documentazione di cui al paragrafo 2, (lett. a-b-c);
- d) mancato rispetto delle proporzioni di spesa previsti al paragrafo 4;
- e) la mancata sottoscrizione dell'istanza e/o mancata autenticazione della stessa e/o mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del firmatario;

Dei motivi di esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al paragrafo 7.

9. Rapporti con le Associazioni beneficiarie

I rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori risultanti beneficiarie del finanziamento sono regolati da apposite convenzioni, secondo lo schema di cui all'Allegato B del presente atto, nelle quali saranno stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione dell'intervento, nonché le modalità di rendicontazione, liquidazione ed erogazione del finanziamento.

Le suddette Associazioni, debbono entro e non oltre 20 giorni dalla data del provvedimento di concessione, presentarsi presso il Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche, per la sottoscrizione della relativa convenzione, condizione necessaria per dare formale avvio al progetto finanziato e per la liquidazione del relativo acconto.

La mancata sottoscrizione della convenzione nei suddetti termini determinerà automaticamente la revoca del finanziamento concesso per rinuncia e la relativa ammissione al finanziamento secondo l'ordine della graduatoria approvata dalla Giunta regionale.

10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Giunta Regionale

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Mod. 1/A

PROTOCOLLO
A cura della Regione

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche
Viale A. Moro, 38
40127 Bologna

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione ⁽¹⁾
.....
codice fiscale.....sede legale CAP
via n. tel. fax

CHIEDE

di accedere all'assegnazione del finanziamento ai sensi del D.M. 28 maggio 2010 (L. 388/2000, art. 148, comma 1), per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori - utenti" di cui al 1° modulo funzionale del Programma generale di intervento approvato con delibera di Giunta regionale n. 1551/2010, sulla spesa di €:

.....
(Cifre)

.....
(Lettere)

Consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- il mantenimento in capo al soggetto richiedente (tutte le Associazioni partecipanti al progetto) dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3, L.R. 45/92, richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale;

¹ Denominazione come da Atto costitutivo e/o Statuto.

- che il progetto non usufruisce di altro finanziamento di soggetti pubblici o privati;
- che ai sensi del paragrafo 1, lett. c), gli sportelli del soggetto richiedente (tutte le Associazioni partecipanti al progetto) soddisfano i requisiti obbligatori di pubblicità all'esterno di ciascuna sede tramite una propria insegna o targa contenente la denominazione dell'Associazione e l'indicazione degli orari di apertura al pubblico;
- che, al 31 dicembre 2009, il numero degli associati in regola e le relative quote associative è :

Denominazione Associazione	N. Associati	Quote associative

- che in ordine alla diffusione sul territorio regionale in termini di sportelli e ore di apertura(*):

Denominazione Associazione	Almeno 4 giorni e 20 ore settimanali	Almeno 10 ore settimanali in Comuni di pianura	Almeno 3 ore mensili in Comuni di pianura	Almeno 3 ore mensili in località montane

(*) Allegare per ciascuna Associazione il relativo elenco sottoscritto indicante le sedi di ciascun sportello e i relativi orari, suddivisi come da tabella sopraindicata.

- che in ordine alla diffusione dell'intervento (non considerando siti internet, radio e televisioni):

Denominazione Associazione	N. Comuni capoluoghi di Provincia (compreso Cesena)	N. Comuni con popolazione > di 30.000 abitanti	N. Comuni non capoluoghi di provincia

- che in ordine al numero delle iniziative realizzate di almeno due ore:

Denominazione Associazione	N. iniziative	Tipo di iniziativa

Ai fini dell'ottenimento delle presenti agevolazioni, il sottoscritto si impegna:

- a) ad osservare, nei confronti dei lavoratori, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro, pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70;
- b) a consentire tutte le indagini tecniche e amministrative che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso;
- c) ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative;
- d) a restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute.

Si allega la seguente documentazione obbligatoria, pena l'inammissibilità della richiesta:

- Eventuale adesione delle Associazioni partner al progetto (come da Mod. 3/A allegato)
- Descrizione progetto (come da Mod. 2/A allegato)
- Copia dei bilanci associativi degli anni 2008 e 2009 di ciascuna associazione partecipante al progetto.

Data

.....

Il Legale Rappresentante *

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti con la presente istanza e quelli allegati alla stessa sono acquisiti e utilizzati per i fini istituzionali previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/200. La raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice"

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

* La firma apposta in calce alla Dichiarazione va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.

SCHEDA INTERVENTO

Programma denominato	LA TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO CONSUMATORE: FATTORE STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
Titolo intervento	La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti 1° MODULO FUNZIONALE

Oggetto, obiettivi, finalità

--

Ambito territoriale interessato

Quadro temporale

Durata (in mesi)	
Data di inizio	
Data di conclusione	

Descrizione delle azioni con relativa indicazione dell'ambito territoriale, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

--

Copertura finanziaria+

	Importo	%
Contributo ministero		
Risorse soggetto attuatore		
Costo complessivo		

Quadro economico delle spese ammissibili

	Importo totale	%
1 Servizi informatici		2%
2 Servizi di comunicazione		25%
3 Servizi di pubblicità		2%
4 Servizi di consulenza		14%
5 Spese personale		42%
6 Spese generali		15%
7 Totale Intervento		100%

Indicazione dei criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

--

Luogo e data	
---------------------	--

Firma

ADESIONE DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Io sottoscritto/a	in qualità di Legale Rappresentante
dell'Associazione ¹	
con sede legale.....	Via n.

DICHIARO

di aderire, in qualità di partner, al progetto presentato dall'Associazione capofila

.....

Data

Firma*

ALLEGATO B

Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione beneficiaria del finanziamento ai sensi del D.M. 28 maggio 2010.

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia Romagna ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il programma generale di intervento ai sensi del D.M. 28 maggio 2010, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1551 del 18 ottobre 2010;

¹ Denominazione come da Atto costitutivo e Statuto

* La firma apposta in calce alla Dichiarazione va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.

- il citato Ministero con nota del 13 dicembre 2010 ha comunicato l'approvazione del suddetto programma ed erogato la somma di € 253.443,29 a titolo di anticipazione del 60% dell'importo del finanziamento relativo al 1° modulo funzionale (pari ad € 422.405,48);
- nell'ambito del 1° modulo del suddetto programma rientra, tra gli altri, l'intervento denominato "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" da realizzarsi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori in qualità di soggetti attuatori, prevedendo per tale intervento un finanziamento di € 211.000,00 su un costo totale dell'intervento pari ad € 301.428,57;
- che i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti risultanti finanziate siano regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengano stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, i termini e le modalità per la realizzazione dell'intervento, nonché le modalità di rendicontazione, liquidazione e erogazione del finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

il giorno del mese di dell'anno 2011

FRA

La **Regione Emilia-Romagna** - Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo

con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 38

rappresentata dal Dirigente responsabile di Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche, **Dott.ssa Paola Castellini** (in qualità di responsabile del Programma generale di intervento nominata dalla Giunta regionale con atto n. 1551/2010)

L'**Associazione** _____

con sede a _____ Via _____

rappresentata da _____ in qualità di

Legale Rappresentante _____

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**" si conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convezione

La presente convezione regola i rapporti di collaborazione tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento denominato "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui al primo modulo funzionale del programma generale di intervento approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1551/2010.

Art. 2

Obiettivi

L'obiettivo perseguito con il suddetto intervento è la promozione di una cultura di responsabilità nel consumo di beni e servizi, tramite la trasmissione, alla più ampia platea possibile di persone, delle informazioni, conoscenze, strumenti di tutela e di prevenzione, affinché il cittadino consumatore e utente sia sempre più consapevole dei propri diritti e dei propri doveri.

Art. 3

Termini e modalità di attuazione

L'intervento consisterà in un'insieme di azioni finalizzate alla formazione-informazione ai cittadini consumatori secondo le indicazioni specificate nella scheda di descrizione del progetto, approvata dalla Regione in sede di istruttoria.

Le campagne di formazione-informazione dovranno essere supportate da adeguata formazione degli operatori, da mirate indagini e ricerche, nonché da opportuna e adeguata produzione di materiale didattico e divulgativo e si svolgeranno in parte (massimo 50%) tramite gli sportelli dell'Associazione opportunamente adeguati e il restante tramite lezioni nelle scuole, incontri e lezioni nei centri sociali, centri dei pensionati, nelle sedi sindacali, nei centri diritti lavoratori stranieri, nei luoghi di lavoro e in altri luoghi aperti al pubblico.

Tutti i materiali e i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: *"Realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento 2010 della Regione Emilia Romagna con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico"*, pena la non ammissibilità delle spese.

Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: *"Spesa relativa all'intervento 'La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti' del programma generale della Regione Emilia Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 28/05/2010"*, pena l'inammissibilità del relativo titolo di spesa.

Art. 4

Costi e finanziamento

Il costo complessivo previsto ammonta ad € _____, di cui € _____ finanziati con fondi ministeriali ed € _____ finanziati con fondi propri dell'Associazione.

Art. 5

Spese ammissibili

Sono ammissibili, a decorrere dal 10/08/2010 e fino al 31/12/2011, le spese relative a:

- a) personale dipendente nonché personale impegnato con qualsiasi tipologia contrattuale, comprese le prestazioni occasionali (caratterizzate da assenza non professionale), in via specifica per la realizzazione dell'intervento;
- b) acquisizione di servizi di consulenza professionale, prestate, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;
- c) acquisizione di servizi di comunicazione (spese per l'organizzazione di convegni, seminari, lezioni, corsi formativi, comprese le relative attività di docenza, attività e materiale divulgativo);
- d) acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici;

- e) acquisizione di servizi di pubblicità su emittenti radiotelevisive e su testate giornalistiche, che non possono comunque essere superiori al 10% del costo totale ammesso dell'intervento;
- f) spese generali non riferibili a specifica attività inerente il progetto (ad es. utenze, cancelleria, affitti locali, rimborsi spese missioni del personale di cui alla lettera a), riconosciute forfaitariamente e senza obbligo di rendicontazione nella misura massima del 15% del costo totale ammesso dell'intervento.

I professionisti prestatori di consulenze di cui alla lett. b) non devono ricoprire cariche associative presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti.

Le spese di personale di cui alla lett. a) non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per la categoria interessata. Le spese di lavoro per progetto devono risultare dai rispettivi contratti riconducibili al progetto stesso o fasi di esso, ove dovrà risultare la durata, non prorogabile per il medesimo progetto o fasi di esso, l'indicazione del progetto o programma di lavoro, l'indicazione del corrispettivo e i criteri per la sua determinazione. Le spese del personale dipendente a tempo indeterminato saranno riconosciute nella misura massima del 60%.

Qualora in sede di rendicontazione, le spese effettivamente sostenute si differenzino dalle spese previste in sede di richiesta del finanziamento, le stesse risulteranno ammissibili solo a seguito di necessaria specifica motivazione degli scostamenti delle singole voci di costo interessate.

Art. 6

Termini e modalità di rendicontazione delle spese

Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1, vanno rendicontate mediante invio alla Regione, con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre 31/01/2012, della seguente documentazione:

- descrizione consuntiva del progetto realizzato, a firma del legale rappresentante dell'Associazione, prendendo a base lo schema Mod 2/A utilizzato in sede di domanda;
- documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute e regolarmente pagate e quietanzate. Tale rendiconto consiste nell'elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi (fatture, parcelle, ricevute fiscali e note relative alle prestazioni occasionali);
- copie dei titoli di spesa intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti una chiara e specifica descrizione dei beni nonché la dicitura di cui all'art. 2, comma 4, pena la loro inammissibilità;
- copie delle quietanze relative a tutti i pagamenti effettuati (i pagamenti in contanti sono ammissibili solo per importi fino ad un massimo di € 100,00 e le relative fatture dovranno riportare, a titolo di quietanza, la dicitura "pagato", la data, il timbro e firma del fornitore pena l'invalidità della stessa e quindi l'inammissibilità della spesa. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti per le spese di consulenza e del personale, comprese le prestazioni occasionali, per le quali si richiede comunque la dimostrazione di pagamento a favore del soggetto interessato mediante apposite ricevute bancarie e/o copie di estratti conti bancari. Per i pagamenti effettuati con assegni è necessario inoltre copia fotostatica dell'assegno emesso);
- copie degli eventuali contratti di lavoro per progetto riconducibili al progetto stesso o fasi di esso, ove dovrà risultare la durata, non prorogabile per il medesimo progetto o fasi di esso,

l'indicazione del progetto o programma di lavoro, l'indicazione del corrispettivo e i criteri per la sua determinazione;

- copia delle lettere di incarico relative alle prestazioni di consulenza professionale e dichiarazione resa dal professionista circa l'iscrizione ad un albo professionale legalmente riconosciuto o per le professioni non regolamentate, copia del curriculum opportunamente firmato, dal quale risulti lo specifico titolo di livello universitario e l'adeguata e non occasionale esperienza richiesta.

Art. 7

Modalità di liquidazione

La liquidazione del finanziamento concesso avviene secondo le seguenti modalità:

- il 60% ad intervenuta esecutività del provvedimento di concessione, a seguito di sottoscrizione della presente convenzione;
- il saldo, a completamento del progetto a seguito di invio della documentazione di spesa di cui all'art. 6.

La liquidazione del finanziamento avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica delle spese di cui all'art. 5 e della conformità del progetto realizzato a quello approvato.

L'entità del finanziamento sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa effettiva ammessa risultante dalla documentazione consuntiva presentata risulti inferiore alla spesa ammessa.

Art. 8

Stati di avanzamento

L'Associazione trasmette al Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche entro e non oltre il 30 giugno 2011 e il 31 dicembre 2011 due relazioni sullo stato di avanzamento delle attività svolte e i relativi costi sostenuti, al 15 giugno 2011 e al 15 dicembre 2011.

Le comunicazioni di cui al comma 1 devono essere redatte in conformità al Mod. 1/B allegato alla presente convenzione.

Art. 9

Revoca del finanziamento e recupero somme

Il finanziamento concesso sarà revocato qualora il progetto:

- sia realizzato in modo difforme da quello presentato e approvato;
- risulti realizzato in misura inferiore al 60%, sia in termini di spesa che di risultato;
- non sia rendicontato entro il 31/01/2012.

Il finanziamento sarà inoltre revocato qualora l'Associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o non comunichi nei termini previsti gli stati di avanzamento o quant'altro richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In caso di revoca del finanziamento concesso, l'Associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

L'Associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 10

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico del saldo relativo al 1° modulo funzionale del programma generale di intervento approvato con delibera di Giunta regionale n. 1551/2010, di cui l'intervento oggetto della presente convenzione ne è parte integrante.

Art. 11

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Bologna, lì _____

Letto e sottoscritto per accettazione

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Associazione beneficiaria

Dott.ssa Paola Castellini

STATO DI AVANZAMENTO AL _____

Programma denominato	LA TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO CONSUMATORE: FATTORE STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
Titolo intervento	La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti 1° MODULO FUNZIONALE

Soggetto attuatore					
Via e N° civico				CAP	CITTÀ
Telefono		FAX		E-MAIL	

Descrizione degli obiettivi e delle finalità raggiunti alla data _____

--

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività realizzate alla data _____

--

Quadro economico delle spese ammissibili imputabili all'intervento alla data _____

	Importo totale		%
	Previsto	Realizzato	
1 Servizi informatici			
2 Servizi di comunicazione			
3 Servizi di pubblicità			
4 Servizi di consulenza			
5 Spese personale			
6 Spese generali			
7 Totale Intervento			

Verifiche e monitoraggi effettuati

--

Luogo e data	
--------------	--

Firma
